

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Sede: STRADA SANTA LUCIA, 4 - PERUGIA (PG) 06125

Capitale sociale: 26.491.374

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: PG

Partita IVA: 03176620544

Codice fiscale: 03176620544

Numero REA: 269463

Forma giuridica: Societa' per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 682001

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.619	29.859
7) altre	244.377	170.528
Totale immobilizzazioni immateriali	267.996	200.387
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	61.468.817	63.312.263
2) impianti e macchinario	302.973	450.945
3) attrezzature industriali e commerciali	27.962	33.727
4) altri beni	6.874	10.249
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.442.323	1.109.316
Totale immobilizzazioni materiali	63.248.949	64.916.500
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	495.115	495.115
b) imprese collegate	13.979.227	13.979.227
d-bis) altre imprese	290.253	290.253
Totale partecipazioni	14.764.595	14.764.595
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.424	55.962
Totale crediti verso altri	46.424	55.962
Totale crediti	46.424	55.962
3) altri titoli	52	52
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.811.071	14.820.609
Totale immobilizzazioni (B)	78.328.016	79.937.496
C) Attivo circolante		

	31-12-2020	31-12-2019
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.396.800	3.270.000
Totale rimanenze	3.396.800	3.270.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.706.115	9.741.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.498.254	23.016.157
Totale crediti verso clienti	27.204.369	32.757.867
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	796.497	1.308.858
Totale crediti tributari	796.497	1.308.858
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.499.950	14.172.534
Totale crediti verso altri	11.499.950	14.172.534
Totale crediti	39.500.816	48.239.259
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.747.745	2.565.757
3) danaro e valori in cassa	399.084	506.207
Totale disponibilità liquide	2.146.829	3.071.964
Totale attivo circolante (C)	45.044.445	54.581.223
D) Ratei e risconti	123.321	188.728
Totale attivo	123.495.782	134.707.447
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.491.374	26.491.374
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.091.888)	(6.145.567)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.726	53.679
Totale patrimonio netto	20.423.213	20.399.486

	31-12-2020	31-12-2019
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	424.993	434.749
4) altri	2.996.341	6.915.341
Totale fondi per rischi ed oneri	3.421.334	7.350.090
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.838	134.069
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.816.444	16.302.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.085.199	21.385.083
Totale debiti verso banche	38.901.643	37.687.683
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	580.000	580.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.630.270	8.274.325
Totale debiti verso altri finanziatori	8.210.270	8.854.325
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.216	227.206
Totale acconti	16.216	227.206
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.718.951	10.625.675
Totale debiti verso fornitori	7.718.951	10.625.675
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.674.341
Totale debiti verso imprese collegate	-	1.674.341
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.279.829	3.547.208
Totale debiti tributari	3.279.829	3.547.208
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.660	153.294
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.660	153.294
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.146.837	3.410.997

	31-12-2020	31-12-2019
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.095.504	38.449.385
Totale altri debiti	39.242.341	41.860.382
Totale debiti	97.569.910	104.630.114
E) Ratei e risconti	1.961.487	2.193.688
Totale passivo	123.495.782	134.707.447

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.616.417	2.096.823
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	165.473
altri	9.391.755	10.511.945
Totale altri ricavi e proventi	9.391.755	10.677.418
Totale valore della produzione	12.008.172	12.774.241
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.292	50.881
7) per servizi	1.136.305	1.945.527
8) per godimento di beni di terzi	192.319	228.677
9) per il personale		
a) salari e stipendi	543.363	1.142.810
b) oneri sociali	180.287	338.743
c) trattamento di fine rapporto	41.134	73.268
e) altri costi	6.657	27.244
Totale costi per il personale	771.441	1.582.065
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91.821	62.855
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.733.675	1.801.042
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.825.496	1.863.897
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	-	80.000

	31-12-2020	31-12-2019
merci		
12) accantonamenti per rischi	5.079.000	1.060.000
14) oneri diversi di gestione	1.376.641	4.269.833
Totale costi della produzione	10.387.494	11.080.880
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.620.678	1.693.361
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	78.180	-
altri	-	28
Totale proventi da partecipazioni	78.180	28
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	8.844	7.096
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.844	7.096
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.473	4.604
Totale proventi diversi dai precedenti	5.473	4.604
Totale altri proventi finanziari	14.317	11.700
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.513.546	1.551.896
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.513.546	1.551.896
17-bis) utili e perdite su cambi	(81.689)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.502.738)	(1.540.168)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	117.940	153.193
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	94.214	99.514
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	94.214	99.514
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.726	53.679

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.726	53.679
Imposte sul reddito	94.214	99.514
Interessi passivi/(attivi)	1.589.762	863.172
(Dividendi)	0	(28)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.707.702	1.016.337
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.079.000	520.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.825.496	1.909.048
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	41.134	73.268
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.945.630	2.502.316
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.653.332	3.518.653
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(126.800)	618.016
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.553.498	(2.598.184)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.581.065)	(18.115.288)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	65.407	29.807
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(232.201)	(26.367.267)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(376.460)	(1.506.250)
Totale variazioni del capitale circolante netto	302.379	(47.939.166)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.955.711	(44.420.513)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.589.762)	(863.172)
(Imposte sul reddito pagate)	418.147	(1.231.896)

	31-12-2020	31-12-2019
Dividendi incassati	0	28
(Utilizzo dei fondi)	(9.007.756)	0
Altri incassi/(pagamenti)	(55.365)	12.952.408
Totale altre rettifiche	(10.234.736)	10.857.368
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.279.025)	(33.563.145)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(66.124)	0
Disinvestimenti	0	33.796.609
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(159.430)	(7.407)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(13.653)
Disinvestimenti	9.538	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(216.016)	33.775.549
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.513.844	1.072.605
Accensione finanziamenti	0	1.286.321
(Rimborso finanziamenti)	(943.939)	(579.021)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	569.906	1.779.906

	31-12-2020	31-12-2019
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(925.135)	1.992.310
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.565.757	992.461
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	506.207	38.118
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.071.964	1.030.579
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.747.745	2.565.757
Danaro e valori in cassa	399.084	506.207
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.146.829	3.071.964

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi

- eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
 - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
 - la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
 - la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
 - si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
 - il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro - 81.689, nel dettaglio così composta:

Perdite su cambi	(81.689)
Utili su cambi	
Perdite su cambi "presunta" da conversione a fine esercizio	
Utile su cambi "presunto" da conversione a fine esercizio	
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	(81.689)

Si precisa che gli oneri ed i proventi derivanti dall'adeguamento a fine esercizio delle poste monetarie in

valuta non sono fiscalmente rilevanti, pertanto non si è proceduto a stanziare imposte differite passive.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 267.996.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo

in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

La società non ha ricevuto contributi pubblici.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 23.619 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n. 20 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 244.377, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 244.377.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello

residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 244.377 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	267.996
Saldo al 31/12/2019	200.387
Variazioni	67.609

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	124.810	-	-	297.074	421.884
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	94.951	-	-	126.546	211.497
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	29.859	-	-	170.528	200.387
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	159.430	159.430
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	6.240	0	0	85.580	91.821
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(6.240)	0	0	73.849	67.609
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	124.810	-	-	456.504	581.314
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	101.191	-	-	212.127	313.318
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	23.619	-	-	244.377	267.996

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 63.248.949, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;

3) attrezzature industriali e commerciali;

4) altri beni;

5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali** (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	

Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	2%
Costruzioni leggere	5%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	5%
Impianti Specifici	10%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	6%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	6%
Macchine ufficio elettroniche e computer	5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 1.442.323, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	63.248.949
Saldo al 31/12/2019	64.916.500
Variazioni	-1.667.551

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	88.100.856	2.674.773	327.295	338.592	1.109.316	92.550.832
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.788.593	2.223.828	293.568	328.343	-	27.634.332
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	63.312.263	450.945	33.727	10.249	1.109.316	64.916.500
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	333.007	333.007

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	266.883	0	0	0	0	266.883
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.576.563	147.972	5.765	3.375	0	1.733.675
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(1.843.446)	(147.972)	(5.765)	(3.375)	333.007	(1.667.551)
Valore di fine esercizio						
Costo	87.732.637	2.674.773	309.982	92.119	1.442.323	92.251.834
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.263.820	2.371.800	282.021	85.245	-	29.002.886
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	61.468.817	302.973	27.962	6.874	1.442.323	63.248.949

Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita, e/o quelle che sono obsolete e non più utilizzate nel ciclo produttivo in modo permanente, sono state classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Tale riclassificazione è stata effettuata in quanto i beni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche, la vendita appare probabile viste le iniziative intraprese, il prezzo previsto e le condizioni di mercato, inoltre l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

I beni destinati alla vendita e/o i beni obsoleti non sono più oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	11.676.960
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	514.080
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	8.210.270
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	87.623

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	14.811.071
Saldo al 31/12/2019	14.820.609
Variazioni	-9.538

Esse risultano composte da partecipazioni e altri titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 14.764.595, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 46.424 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

La società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, e, pertanto, nemmeno all'attualizzazione degli stessi.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	495.115	13.979.227	-	-	290.253	14.764.595	52	-
Valore di bilancio	495.115	13.979.227	-	-	290.253	14.764.595	52	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	495.115	13.979.227	-	-	290.253	14.764.595	52	-
Valore di bilancio	495.115	13.979.227	-	-	290.253	14.764.595	52	-

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	55.962	(9.538)	46.424	46.424
Totale crediti immobilizzati	55.962	(9.538)	46.424	46.424

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 46.424.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali verso altri	37.497
Deposito cauzionale impianto fotovoltaico	100
Depositi cauzionali c/o MISE	8.828
TOTALE	46.424

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Metrò Perugia s.c. a r.l.	Perugia	02312220540	890.549	27.380	1.088.297	622.397	57,19%	493.115
Radtur srl in liquidazione	Ucraina		-	-	-	-	80,36%	-
Totale								493.115

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cirié parcheggi srl	Spoletto	02952610547	1.500.000	750.000	50,00%	750.000
Ecoé srl in liquidazione (1)	Perugia	02935740544	60.000	20.000	33,333%	0
Ergin s.c. a r.l. in liquidazione)1)	Roma	10766111008	10.000	49.000	49,00%	0
Foligno Parcheggi srl	Spoletto	02744430543	214.895	101.027	47,012%	101.027
Roma TPL s.c. a r.l. (1)	Roma	10518501001	30.000.000	9.999.990	33,333%	10.000.000
S.B.E. Enerverde srl Soc. Agricola in liquidazione	Perugia	022980120543	300.000	120.000	40,00%	264.085
Sipa SpA	Perugia	00185370541	1.312.237	294.991	22,48%	2.851.615

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Soc.Agr.Alto Chiascio Energie Rinn. (2)	Gubbio	03013810548	50.000	12.500	25,00%	12.500
Totale						13.979.227

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si precisa che per quanto concerne le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono stati inseriti esclusivamente i valori conosciuti.

Inoltre, per quanto riguarda le partecipazioni nelle società in liquidazione, sono stati fatti congrui accantonamenti per la perdita del valore della partecipazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	46.424	46.424
Totale	46.424	46.424

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Informativa complementare sulla copertura delle perdite

Per completezza si annota che non si è proceduto a copertura di perdite delle società partecipate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 45.044.445. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 9.536.778.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 3.396.800.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	3.270.000	126.800	3.396.800
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	3.270.000	126.800	3.396.800

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La variazione dell'esercizio è relativa alla messa in vendita del fabbricato di Tavernelle, nel Comune di Panicale.

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	3.396.800

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 39.500.816.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	32.757.867	(5.553.498)	27.204.369	2.706.115	24.498.254

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.308.858	(512.361)	796.497	796.497	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.172.534	(2.672.584)	11.499.950	11.499.950	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	48.239.259	(8.738.443)	39.500.816	15.002.562	24.498.254

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

I crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo, si riferiscono alla transazione pro-solvendo con Roma TPL scarl e CO.TRI. scarl.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 11.499.950

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Comune di Spoleto	6.465.346
Altri crediti	10.721.057

Fondi	(5.686.453)
Totale	11.499.950

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.204.368	27.204.369
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	796.497	796.497
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.499.950	11.499.950
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.500.816	39.500.816

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.146.829, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.565.757	(818.012)	1.747.745
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	506.207	(107.123)	399.084
Totale disponibilità liquide	3.071.964	(925.135)	2.146.829

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 123.321.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	188.728	(65.407)	123.321
Totale ratei e risconti attivi	188.728	(65.407)	123.321

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	123.321		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.423.213 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 23.727.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.491.374	-	-		26.491.374
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	-	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.145.567)	53.679	-		(6.091.888)
Utile (perdita) dell'esercizio	53.679	-	53.679	23.726	23.726
Totale patrimonio netto	20.399.486	53.679	53.679	23.726	20.423.213

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo
Capitale	26.491.374
Altre riserve	
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	1
Totale	26.491.375

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi

futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati ridotti o per utilizzo, come nel caso di imposte differite, o per trasferimento di parte degli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, in quanto ritenuti più attinenti rispetto ai crediti stessi.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 424.993, si precisa che trattasi di imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	434.749	-	6.915.341	7.350.090
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	(9.756)	0	(3.919.000)	(3.928.756)
Valore di fine esercizio	-	424.993	-	2.996.341	3.421.334

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
Fondo rischi e oneri	2.996.341	2.996.341
Fondo rischi per fidelizzazioni		3.919.000
Totale	2.996.341	6.915.341

La società non ritiene che attualmente ci siano rischi per fidejussioni, pertanto le somme precedentemente destinate a tali rischi sono state destinate ad ulteriori rischi di perdite da società partecipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 119.838.

Le quote versate ai fondi complementari non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 41.134.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	134.069
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.134
Altre variazioni	(55.365)
Totale variazioni	(14.231)
Valore di fine esercizio	119.838

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale ed ammontano ad euro 47.111.913.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 7.718.951, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti tributari:

Descrizione	Importo
IVA C/VENDITE	49.202
IVA SPLIT PAYMNET ACQUISTI	251.237
RITENUTA ACCONTO	13.069
II-DD PERUGIA - IMPOSTE FISCALI	38.542
COMUNI VARI - DEBITI PER TRIBUTI	2.341.802
DEBITI V/ERARIO IRAP	478.317
RITENUTA ACCONTO INTER.PASS. PRE	107.660

Totale DEBITI TRIBUTARI	3.279.829
--------------------------------	------------------

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Regione Umbria - Conto anticipi	9.690.856
Provincia di Perugia - Prestito	2.185.360
Comune di Perugia - Dividendi	5.602.770
Provincia di Perugia - Dividendi	6.103.130
Altri	15.660.225
Totale ALTRI DEBITI	39.242.341

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 97.569.910.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	37.687.683	1.213.960	38.901.643	17.816.444	21.085.199
Debiti verso altri finanziatori	8.854.325	(644.055)	8.210.270	580.000	7.630.270
Acconti	227.206	(210.990)	16.216	16.216	-
Debiti verso fornitori	10.625.675	(2.906.724)	7.718.951	7.718.951	-
Debiti rappresentati da	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.674.341	(1.674.341)	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	3.547.208	(267.379)	3.279.829	3.279.829	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.294	47.366	200.660	200.660	-
Altri debiti	41.860.382	(2.618.041)	39.242.341	1.146.837	38.095.504
Totale debiti	104.630.114	(7.060.204)	97.569.910	30.758.937	66.810.973

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	38.901.643	38.901.643
Debiti verso altri finanziatori	8.210.270	8.210.270
Acconti	16.216	16.216
Debiti verso fornitori	7.718.951	7.718.951
Debiti tributari	3.279.829	3.279.829
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.660	200.660
Altri debiti	39.242.341	39.242.341

Area geografica	Italia	Totale
Debiti	97.569.910	97.569.910

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

IMMOBILE SEDE TERMINAL TERNI
OFFICINA DEPOSITO MARATTA 2007
OFFICINA TERMINAL E TERRENO ORVIETO
AUTORIMESSA MONTEGABBIONE
DEPOSITO AVIGLIANO UMBRO
SEDE SOCIALE E TERRENO SPOLETO
TERRENO AGRICOLO SPOLETO
RIMESSA E TERRENO SELLANO
PARCHEGGIO E TERRENO TREVÌ
TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO NOCERA UMBRA SCALO
RIEMSSA E TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO GUALDO CATTANEO - BASTARDO
DEPOSITO E TERRENO TODI
RIEMSSA E TERRENO CASTIGLIONE DEL LAGO
RIMESSA E SEDE AMM.VA PERUGIA - PIAN DI MASSIANO
RIEMSSA E TERRNO MARSCIANO - TORRE SAPIENZA
RIEMSSA E TERRENO PASSIGNANO S/T
RIEMSSA E TERRENO CITTÀ DI CASTELLO
IMMOBILE ROMA ACILIA
TERRENO - ROMA VIA COSTI
TERRENO CALVI DELL'UMBRIA
TERRENO OTRICOLI
TERRENO PERUGIA - LOC.VESTRICCIANO

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia	*Debito al	Durata residua e	Garanzia prestata
-----------	-----------	------------	------------------	-------------------

		31.12.2020	modalità di rimborso	
CARICHIETI	Mutuo	498.876	*	Ipoteca su immobili di proprietà
BNL 6102670 TR RINNOVO BU	Mutuo	3.717.060	*	Ipoteca su immobili di proprietà
EX CARIT 64521010 TR 3,2	Mutuo	56.721	*	Ipoteca su immobili di proprietà
EX BPSPOLETO 127417 SSIT	Mutuo	201.925	*	Ipoteca su immobili di proprietà
UNICREDIT 4042960 EX SSIT	Mutuo	5.570.000	*	Ipoteca su immobili di proprietà
BNL 6083490 EX SIRA IPOT.	Mutuo	3.240.000	*	Ipoteca su immobili di proprietà
B.P.LAZIO-BLU BANCA 65957	Mutuo	284.702	*	Ipoteca su immobili di proprietà
BNL 6083491 EX SIRA IPOT.	Mutuo	1.147.500	*	Ipoteca su immobili di proprietà
PROVINCIA DI PERUGIA	Prestito	2.185.360	*	Pegno su quote sociali SIPA
TOTALE		16.902.144		

* **Durata Residua e modalità di rimborso:** la società sta concludendo un accordo con il ceto bancario che prevede il rimborso della debitoria bancaria secondo scadenze e pagamenti diversi da quelli derivanti dai contratti di mutuo iniziali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Tuttavia, negli anni precedenti, ha ricevuto un'anticipazione di cassa dal socio Regione Umbria, ai sensi della L.R. 8/2013, per un valore iniziale di euro 17.000.000 e un debito residuo al 31.12.2020 di euro 9.960.856, ed un prestito dal socio Provincia di Perugia, per un valore iniziale di euro 3.600.000 ed un debito residuo al 31.12.2020 di euro 2.185.360, a seguito degli incassi di distribuzione degli utili da parte della Società SIPA, sulle cui quote grava il pegno a favore della Provincia.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 1.961.487.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	2.193.688	(232.201)	1.961.487
Totale ratei e risconti passivi	2.193.688	(232.201)	1.961.487

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro

2.616.417.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 9.391.755.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.616.417
Totale	2.616.417

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 10.387.494.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 78.180.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	31/12/2020
C10001 INTERESSI PASSIVI	54.377
C10002 INTERESSI PASSIVI VERSO BANCHE	825.310
C10003 INTERESSI PASSIVI DI FINANZIAME	545.032
C10004 INTERESSI PASSIVI SU LEASING	87.623
C10005 INTERESSI PASSIVI DI MORA	1.204
	1.513.546

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	825.310
Altri	688.236
Totale	1.513.546

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro - 81.689.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Utili commerciali realizzati nell'esercizio		
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio		
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	(81.689)	

Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio		
Utili "presunti" da valutazione		
Perdite "presunte" da valutazione		
Acc.to a f.do rischi su cambi		
Totale Utili e Perdite su cambi	-81.689	

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico, per l'importo di euro 9.391.755,49, il ricavo relativo:

Ricavi e proventi vari	9.391.755
<i>INTROITI VARI</i>	698
<i>RECUPERO SPESE LEGALI</i>	41.492
<i>ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI</i>	8
<i>FITTI ATTIVI ALTRI INFRAGRUPPO</i>	1.211.365
<i>RECUPERO SPESE DIVERSE</i>	20.670
<i>FITTI ATTIVI INFR.FERROVIARIA</i>	168.296
<i>RECUPERO SINISTRI ATTIVI INFR.</i>	2.617
<i>RICAVI VENDITA MATERIALI VARI F</i>	2.836
<i>RICAVI DIVERSI EX FERR. SPOLETO</i>	21.967
<i>CONTRIBUTI IN CONTO ENERGIA FOT</i>	105.552
<i>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</i>	7.575.829
<i>PLUSVALENZE</i>	233.430

La voce più rilevante risulta quella relativa alle "Sopravvenienze attive". In tale voce sono state iscritte, tra le altre, le seguenti sopravvenienze:

Stralcio interessi per Lodo Cogemar	263.229
Distribuzione dividendi SIPA	550.448
Storno Fondo rischi per fidejussioni	3.919.000
Altre	2.843.152

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha utilizzato perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato l'imponibile.

IRAP: SALDO 2019 E PRIMO ACCONTO 2020

In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e

distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	6
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	12

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

La società non ha in essere rapporti di collaborazione.

Dati occupazione – Covid-19

La società non si è avvalsa di ammortizzatori sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	58.644	79.123

Il compenso spettante all'amministratore è stato attribuito sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

La quota di compenso indicata è relativa all'Amministratore scaduto con l'approvazione del bilancio 2019. L'amministratore unico in carica ha, infatti, rinunciato al compenso per la prima annualità.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.760
Altri servizi di verifica svolti	10.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 26491374, è rappresentato da numero azioni ordinarie di nominali euro 1cadauna. Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

NO emissione – Azioni ordinarie e privilegiate

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:



Beneficiaria	Situazione Garanzie UTPLM SPA						
	Oggetto	30.10.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	Società garantita
METRO' Scarl	Fidejussione	9.248.412	8.887.510	8.526.607	7.669.464	7.669.464	Depfa Bank
	Patronage	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	Banca di Mantignana
	Fidejussione	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	Unicredit
	Fidejussione	1.503.847	1.467.039	1.430.231	1.328.698	1.328.698	Depfa Bank
	Fidejussione	1.309.836	1.277.776	1.245.716	1.157.283	1.157.283	Depfa Bank
	TOTALE	12.322.095	11.892.325	11.462.555	10.415.445	10.415.445	
SBE Enerverde	Fidejussione	200.000	200.000	200.000	0	0	Banca di Mantignana
	Patronage	1.600.000	1.600.000	1.600.000	0	0	MPS
	Garanzia reale	-	303.080	303.080	0	0	Banca di Mantignana
	TOTALE	1.800.000	2.103.080	2.103.080	0	0	
Roma Tpl	Fidejussione	3.079.042	-				Unipol
	Fidejussione	5.494.700	5.494.700		0	0	MPS leasing e Factoring
	Patronage	24.000.000					Unicredit
	Fidejussione	45.000.000	24.000.000	24.000.000	0	0	Banca Intesa
	Fidejussione	7.380.725	6.750.601	6.750.601	6.750.601	0	Bredamenarini Bus
	TOTALE	84.954.467	36.245.301	30.750.601	6.750.601	0	
Ergin	Fidejussione	150.000	150.000	150.000	0	0	Banca di Mantignana
	TOTALE	150.000	150.000	150.000	0	0	
Cirie	Fidejussione	3.000.000	3.000.000	3.000.000			Unicredit
	Fidejussione	187.500	187.500	187.500	187.500	187.500	Unicredit
	TOTALE	3.187.500	3.187.500	3.187.500	187.500	187.500	
		102.414.062	53.578.206	47.653.736	17.353.546	10.602.945	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società con atto del 28 agosto 2019, ha costituito il patrimonio destinato denominato "Fondo Regionale Trasporti – Patrimonio destinato" ai sensi dell'art. 2447 bis del c.c.. L'atto è stato registrato al registro delle

imprese in data 4 settembre 2019, al n. 37568 – nr- REA 269463 e iscritto il 25 settembre 2019.

In attesa dell'attivazione dell'Agenzia Unica per il TPL nel corso del 2020 non sono state effettuate registrazioni e movimentazioni.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Sicuramente, il fatto più rilevante accaduto dopo la chiusura dell'esercizio e di cui si è tenuto conto nella definizione del bilancio è stata l'attivazione dell'Agenzia da parte della Regione Umbria con DGR 1050 del 29.10.2021 che ha consentito di redigere il bilancio secondo principi di continuità.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio la società ha approvato la versione finale di Piano di ristrutturazione che prevede una serie di attività, quali ad esempio dismissioni di beni, stralci di debiti, ecc. che non sono state recepite nel bilancio 2020, poiché la loro attuazione è ancora subordinata all'avveramento di alcune condizioni previste dal Piano. Pertanto, tali previsioni saranno rilevate nell'esercizio 2021 e seguenti, in base all'avveramento di tali condizioni

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio risulta un'operazione sui tassi stipulata in data 12/11/2010 e con scadenza 16/11/2015. Il capitale di riferimento è pari ad euro 3.200.000. Il capitale in vita è pari ad euro 56.721. L'operazione è rimasta aperta a causa del mancato pagamento dell'ultima rata.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico “non generale” ricevuto

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 23.726 , come segue:

- interamente alla copertura delle perdite pregresse.

itcc-ci-2018-11-04